



Il Vescovo di Albano

Ai Revv.di Parroci e Amministratori Parrocchiali

Carissimi

considerate le situazioni di emergenza collegate al Covid-19, con lettera della Cancelleria Vescovile del 26 marzo 2020, si disponeva il differimento, sino a nuove disposizioni, della celebrazione comunitaria dei Sacramenti della Prima Confessione e della Prima Comunione. Di tali disposizioni, è stato possibile in questi giorni e alla luce della nuova fase di emergenza, prendere in considerazione una loro eventuale attenuazione, condividendo appropriate riflessioni anche nella riunione di tutti i Vicari del 5 giugno scorso. Alla luce di quanto emerso, vi comunico le seguenti, nuove risoluzioni:

- Le normative vigenti non rendono ancora possibile una totale abrogazione di quelle norme, in modo da svolgere serenamente la festa in quelle forme comunitarie, che sono importanti nella vita di una famiglia e specialmente significative nella formazione, anche cristiana, dei ragazzi.
- Accade, nondimeno, che singole famiglie, dichiarandosi disponibili a osservare forme esterne sobrie e riservate ai soli componenti del nucleo familiare, domandino ai rispettivi parroci il primo accesso alla Mensa Eucaristica per il proprio figlio/figlia e ciò durante la celebrazione di una Santa Messa domenicale, senza pregiudizio delle vigenti normative.
- Considerate queste premesse, nulla esclude che ogni parroco, in dialogo coi catechisti, concordi tali possibilità con singole famiglie, rispettando tuttavia la possibilità di un normale accesso per la celebrazione eucaristica a tutti gli altri fedeli. Sarebbe peraltro un controsenso che un'assemblea domenicale giunga a essere di fatto come «sequestrata» da gruppi particolari di qualsiasi genere.
- Tali celebrazioni di Messe in cui è prevista la «prima comunione» di un ragazzo, o una ragazza si svolgano preferibilmente nel giorno di Domenica e senza derogare agli orari fissati. Qualora intervenissero altri fattori di particolare rilievo (es. una scadenza, o anniversario speciale nella famiglia, una ricorrenza liturgica peculiare della comunità parrocchiale, ecc.) ciò potrà farsi anche in altro giorno.
- Per evidenziare il carattere sempre comunitario di tali personali eventi, nella Preghiera Eucaristica di queste Messe, si ricorderanno quelli che ricevono per la prima volta l'Eucaristia facendo ricorso alle *Intercessioni* presenti nel *Messale Romano* inserite tra le «Messe Rituali». Il loro contenuto potrà anche offrire qualche spunto omiletico.
- Rimane ovvio che quanto ora notificato riguarda soltanto le comunità e le chiese parrocchiali, escludendo tassativamente qualsiasi eccezione. Quanto, poi, alle celebrazioni comunitarie del sacramento della Confermazione, permane ciò che a suo tempo è stato disposto.

Le presenti normative *entreranno in vigore con la Domenica 14 giugno p.v.*, quando in tutta Italia si celebrerà la solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore. Da questo alimento della nostra fede, che pure accresce la speranza e rafforza la carità, impariamo tutti ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero e a nutrirci di ogni parola che esce dalla sua bocca.

Dalla Sede di Albano, 10 giugno 2020

